



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 13/18 DEL 17.03.2020

Oggetto: **Indirizzi per l'attuazione dell'art. 7 "Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna" della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8 "Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 9 marzo 2020.**

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, nel richiamare lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione e la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali, ricorda le Ordinanze emesse dal Presidente della Regione n. 2 del 24.2.2020, n. 3 del 27.2.2020, n. 4 del 8.3.2020 e n. 5 del 9.3.2020 e n. 9 del 14.3.2020, in merito alle misure straordinarie e urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna, volte a prevenire e contrastare i rischi di contagio e al tempo stesso tutelare le categorie più deboli e a promuovere iniziative di contenimento dell'inevitabile ricaduta di carattere economico sulle attività produttive e imprenditoriali.

Con D.L. 2 marzo 2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", il Governo ha inteso adottare una serie di misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus, ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale.

L'Assessore, a tale proposito, ricorda che il sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna è uno dei settori di traino dell'economia regionale e costituisce una grande potenzialità per lo sviluppo economico del territorio. Riferisce, inoltre, che ciò che caratterizza l'intera economia della filiera in Sardegna è, principalmente, la specializzazione marino balneare che, grazie alle sue attrattive, è riconosciuta a livello internazionale come destinazione "principe", con la conseguenza che le potenzialità di crescita e sviluppo economico sono concentrate in pochi mesi dell'anno, normalmente da giugno a settembre. Gli atti di indirizzo tendono verso la (ri)programmazione degli



interventi di medio e lungo periodo volti a favorire quei processi di allungamento della stagione turistica, o, ancora meglio, volti a favorire i flussi turistici in tutto l'arco dell'anno, per meglio valorizzare il patrimonio ambientale, naturalistico, paesaggistico e culturale del territorio sardo.

L'Assessore informa, quindi, la Giunta regionale, su quanto emerso dall'incontro recentemente avuto con le rappresentanze datoriali del settore, le quali hanno manifestato assoluta preoccupazione circa l'attuale crisi del comparto, in stretta relazione all'emergenza sanitaria. I dati riportati, hanno evidenziato una oggettiva difficoltà del comparto turistico dovuta all'alta percentuale di disdette e prenotazioni annullate, pervenute alle strutture ricettive operanti sul territorio.

Questi fattori scatenanti, esogeni al mercato, stanno repentinamente paralizzando l'intera filiera, la quale gioca la propria partita in quei mesi che da soli apporterebbero le risorse finanziarie necessarie per la prosecuzione della vita dell'impresa.

Pertanto, da una situazione di liquidità sufficiente, dove ai flussi finanziari di approvvigionamento del credito seguivano i progetti di investimento di medio periodo, sostenendo l'evoluzione del capitale circolante delle imprese, si è passati improvvisamente ad una situazione di cash flow negativo, con la riduzione del flusso di risorse da destinare alle imprese e, conseguentemente, alle famiglie. In più, la maggiore dipendenza del nostro sistema aziendale da fonti terze di finanziamento, unita al ben noto fenomeno della sotto capitalizzazione, sta di fatto accentuando gli effetti indotti dalla crisi, trasformando una crisi finanziaria in una situazione di forte squilibrio economico.

Il rischio che si corre è quello che l'intera filiera turistica, partendo dalle micro e piccole imprese, non riesca a sostenere la fase di (ri)avvio delle attività, compromettendo l'intera stagione turistica per l'annualità 2020, facendo così collassare un settore economico trainante per l'intera economia regionale, come si può apprendere dalle prime analisi riportate nello studio "COVID-19 Studio ed analisi degli effetti sull'economia della Sardegna" curato dall'Osservatorio regionale del Lavoro e già pubblicato da ASPAL sul sito Sardegna Lavoro.

Per tutto ciò, la Regione Autonoma della Sardegna ha adottato da subito una serie di misure volte a contenere le crescenti difficoltà, e cercare di arginare le conseguenze negative.



A fronte di tale scenario, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale segnala l'urgenza di dare attuazione all'art. 7 della recentissima L.R. 9 marzo 2020, n. 8 attraverso la costituzione di un apposito Strumento Finanziario di primo intervento volto a facilitare l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna e definirne le risorse, i criteri, le modalità e le specifiche tecniche.

A tale fine, propone che siano destinate alla costituzione del fondo quota parte delle risorse di cui alla Delib.G.R. n. 45/6 del 14.11.2019 per un ammontare pari a euro 15.000.000, attualmente disponibili nei competenti capitoli del bilancio presso la Sfirs SpA, e che le medesime risorse siano riacquisite al Bilancio dell'amministrazione regionale nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011, qualora la Sfirs S.p.A. non sia incaricata della gestione del nuovo strumento, in qualità di soggetto in house.

Per quanto riguarda i criteri di ripartizione delle risorse, propone, inoltre, che i finanziamenti, nella forma del prestito chirografario da determinare in proporzione ai costi dell'impresa per gli addetti e in misura non superiore a euro 70.000, e da rimborsare in un periodo non superiore ad anni cinque dalla data di erogazione, siano erogati sulla base della dichiarazione da parte delle imprese interessate del costo presunto degli addetti per il 2020, in conformità alla disposizione di legge, a condizione che tale costo non sia superiore alla media del costo degli addetti per la stessa impresa nel triennio precedente maggiorata del 20%.

Il differenziale rispetto ai tassi di interesse correnti sul libero mercato su prestiti della medesima natura ed entità rispetto al tasso zero previsto dalla norma si configura come aiuto di stato soggetto alla normativa vigente in materia di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

L'Assessore evidenzia, tuttavia, l'opportunità di consentire alle imprese che possano avvalersene o che non abbiano disponibilità sul plafond triennale a valere sul de minimis, di consentire il ricorso in alternativa alle previsioni dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014.



L'Assessore propone che, per quanto attiene alle modalità di attuazione, la misura preveda la selezione, da parte del Responsabile del procedimento, di uno o più Soggetti gestori del fondo fortemente radicati nel territorio regionale (dovrà trattarsi di istituti bancari operanti nel territorio regionale, iscritti all'albo delle Banche e dei gruppi bancari, ai sensi dell'art. 13 TUB -Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e/o della società in house Sfirs S.p.A.). Per l'individuazione di questi ultimi, tenuto conto che il tempo di avvio ed esecuzione dello Strumento Finanziario è considerato una variabile strategica in termini di efficacia dell'operazione, e valutato il valore dell'affidamento sopra soglia comunitaria, il Responsabile del Procedimento qualora non possa individuare forme più adeguate in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, procederà attraverso una preliminare indagine di mercato a cui farà seguito una procedura negoziata senza bando rivolta a tutti gli operatori che hanno manifestato la volontà di partecipare o, in alternativa e qualora fossero ritenute più adeguate, altre tipologie di procedura ad evidenza pubblica nel rispetto delle regole di diritto pubblico.

L'Assessore propone, inoltre, che sia affidata al Direttore generale del Lavoro Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale l'approvazione delle Specifiche Tecniche per la corretta gestione delle fasi di attivazione e funzionamento del "Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 9 marzo 2020, n. 8", in conformità alla normativa vigente.

Propone, inoltre, di dare mandato al Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale per l'individuazione del Centro di Responsabilità al quale affidare la predisposizione di tutti gli atti formali e di tutti gli adempimenti giuridici e tecnici necessari per l'attivazione e la piena operatività del "Fondo di rotazione per favorire l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna".

L'Assessore riporta, infine, che il Comitato per gli Investimenti unitario sugli Strumenti finanziari (organo di coordinamento della programmazione degli strumenti finanziari individuato con la deliberazione n. 36/22 del 25.7.2017) si è espresso positivamente in merito alla costituzione del richiamato Fondo con verbale n. 5, trasmesso con nota prot. n. 2025 del 16.3.2020 ed acquisito al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con prot. n. 11024 del 16.3.2020.



La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

DELIBERA

- di approvare la nuova tabella finanziaria di cui all'allegato della presente deliberazione, recante "Tabella di riepilogo delle risorse destinate agli Strumenti Finanziari riprogrammati con la Delib.G.R. n. 45/6 del 14.11.2019", in sostituzione dell'Allegato B alla Delib.G.R. n. 45/6 del 14.11.2019;
- di approvare i criteri di determinazione dei finanziamenti a valere sul "Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8" come proposti dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- di approvare le modalità di attuazione del fondo, così come proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale attraverso la selezione di uno o più soggetti gestori del Fondo, aventi i requisiti di legge;
- di affidare al Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale l'approvazione delle Specifiche Tecniche per la corretta gestione delle fasi di attivazione e funzionamento del "Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8", in conformità alla normativa vigente;
- di dare mandato al Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di individuare il Centro di Responsabilità al quale affidare la predisposizione di tutti gli atti formali e di tutti gli adempimenti giuridici e tecnici necessari per l'attivazione e la piena operatività del "Fondo di rotazione per favorire l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna";
- di inviare la presente deliberazione alla Commissione consiliare competente per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 7, comma 5, della legge regionale 9 marzo 2020, n. 8.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 13/18
DEL 17.03.2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas